



AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE DEI MINORI FINO AL DODICESIMO ANNO DI ETÀ NELLO SPETTRO AUTISTICO RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM5.3 ANNUALITÀ 2026

Riferimenti Normativi:

Legge Regionale n. 11/2016
 Legge Regionale n. 7 – 22/10/2018 e ss. mm.
 Regolamento Regionale n. 1 – 15/01/2019 e ss. mm.
 Regolamento Regionale n. 11 – 02/12/2024 e ss. mm.
 Linee Guida dell'istituto superiore di sanità LG21/11
 Deliberazione Giunta Regionale n. 75 - 13/02/2018
 Deliberazione Giunta Regionale n. 1 - 24/01/2019
 Deliberazione Giunta Regionale n. 875 – 26/11/2019
 Deliberazione Giunta Regionale n. 357 – 16/06/2020
 Determinazione Dirigenziale Regionale n. G03047 – 18/03/2019
 Determinazione Dirigenziale Regionale n. G10029 – 25/07/2024
 Determinazione Dirigenziale Regionale n. G09304 – 18/07/2025
 Determinazione Dirigenziale Regionale n. G11429 – 09/09/2025
 Determinazione Dirigenziale Regionale n. G9959 – 17/07/2026
 Determinazione Dirigenziale Regionale n. G11695 – 21/08/2026

La Regione Lazio, in attuazione del Regolamento Regionale n. 1 del 15 gennaio 2019 e ss.mm., di cui all'art. 74 della L.R. n. 7 del 22/10/2018, sostiene le famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età con disturbo dello spettro autistico residenti nel Lazio, che intendono liberamente avvalersi dei programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM), dei programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children – TEACCH) e di altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta, rientranti tra quelli di cui alle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità LG21/11, nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta di cui all'art. n. 74 comma 1 della L.R. n. 7/2018, mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo del bambino per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana.

DESTINATARI

- Famiglie con minori entro e non oltre il compimento del dodicesimo anno di età nell'anno solare in corso, con diagnosi di disturbo dello spettro autistico.
- Residenti nei Comuni compresi nel Territorio del Distretto Sociosanitario RM5.3 (Comune Capofila Tivoli).

Le famiglie devono presentare formale richiesta di ammissibilità riguardo alle spese sostenute per fruire degli interventi erogati dai professionisti iscritti nell'apposito elenco regionale o in un centro qualificato che abbia professionisti presenti nel citato elenco.

Il sostegno economico previsto dal presente intervento assume la forma di contributo alla spesa sostenuta dalla famiglia, ed è concesso secondo criteri delineati dal Regolamento Regionale, comunque entro il tetto di spesa ammissibile massimo per beneficiario, pari a € 5.000,00 annui. L'importo del contributo potrebbe variare anche in funzione del numero di istanze ammesse in rapporto all'assegnazione dell'apposito fondo da parte della Regione Lazio.

Il tetto massimo è erogato **con priorità** ai seguenti beneficiari:

- Nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiori a uno e con un ISEE pari o inferiore a € 8.000,00.

L'entità del sostegno è valutata considerando le risorse e i servizi già attivi a favore della persona, o attivabili nella rete sociosanitaria e in considerazione delle caratteristiche socio economiche del nucleo familiare che presenta la richiesta.

Nel caso di beneficiari che compiono il dodicesimo anno nel corso del 2026, il beneficio sarà riconosciuto fino al momento del compimento dell'età ammessa da bando.

Non sono comunque ammesse a contributo le spese per le quali siano stati concessi altri contributi pubblici.

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO PERSONALIZZATO

Il Comune di residenza del richiedente, in collaborazione con l'Ufficio di Piano del distretto sociosanitario RM5.3, a conclusione dell'istruttoria amministrativa delle richieste, valuta l'ammissibilità delle domande e contatta la U.V.M._A Asl Roma 5, istituita con Delibera Aziendale n. 319 del 21/03/2019 per programmare la valutazione multidimensionale, coinvolgendo la famiglia.

In sede di valutazione viene indicata la tipologia di intervento maggiormente appropriata al caso, in relazione al quadro diagnostico, alla diagnosi funzionale ed al progetto terapeutico-riabilitativo predisposto dalla U.V.M._A in favore del minore. La famiglia può scegliere tra un centro qualificato che abbia professionisti presenti nell'elenco regionale o direttamente un professionista iscritto nell'elenco.

La U.V.M._A. invia l'esito della valutazione multidimensionale per ogni richiedente all'Ufficio di Piano dichiarandone lo stato o l'assenza di idoneità rispetto al criterio sanitario.

Successivamente, in seduta comune, la U.V.M._A, l'Ufficio di Piano e il servizio sociale territorialmente competente attribuiscono a ciascun idoneo un punteggio complessivo risultante dalla valutazione multidimensionale sanitaria (per i criteri si veda l'Allegato 1) e sociale-economica (si veda la tabella di seguito riportata). L'Ufficio di Piano dispone quindi l'elenco degli aventi diritto alla misura di sostegno, entro i limiti del fondo assegnato dalla Regione Lazio.

CRITERIO SOCIO ECONOMICO	
I criteri di valutazione sono relativi all'insieme dei componenti del nucleo familiare residente con il minore. All'interno di ogni sotto categoria i punteggi non sono cumulabili. Nel caso in cui siano presenti entrambi i requisiti che danno diritto alla priorità, non verranno calcolati i punteggi relativi alla presenza fratello/sorella con autismo e ISEE pari o inferiore ad € 8.000,00 presenti nelle altre categorie.	
<u>Presenza di entrambi i requisiti di priorità:</u> Presenza fratello/sorella con autismo e ISEE 0,00 - € 8.000,00 (70 punti)	70
<u>Servizi attivi per il beneficiario: MAX 7 PUNTI</u> Nessun servizio attivo (7 punti) Fino a 10 ore settimanali (4 punti) Da 11 a 20 ore settimanali (2 punti) Da 21 ore settimanali in poi (0 punti)	7
<u>Presenza altri minori MAX 3 PUNTI</u> sì (3 punti) no (0 punti)	3

<u>Componenti del nucleo familiare con riconoscimento di invalidità civile o L. 104/92: MAX 10 PUNTI</u> Presenza fratello/sorella con autismo (10 punti) Presenza di un altro minore o genitore con disabilità (8 punti) Presenza di altro componente del nucleo familiare con disabilità (5 punti) Assenza (0 punti)	10
<u>ISEE del nucleo familiare MAX 10 PUNTI</u> € 0,00 - € 8.000,00 (10 punti) € 8.000,01 - € 16.000,00 (7 punti) € 16.000,01 - € 24.000,00 (5 punti) € 24.000,01 - oltre (0 punti)	10

Il punteggio del criterio socio economico sarà sommato al punteggio del criterio sanitario (assegnato durante l'U.V.M._A), determinando un punteggio totale al quale corrisponderà la seguente suddivisione e assegnazione del beneficio:

Da 25 a 50 € 2.000,00

Da 51 a 75 € 3.000,00

Da 76 a 100 € 4.000,00

Da 101 in su € 5.000,00.

Nel caso in cui dovessero sussistere economie rispetto all'ammontare totale del fondo assegnato al distretto, ovvero nel caso in cui la suddivisione di cui sopra determini un superamento dello stesso, sarà operata una riparametrazione delle fasce di punteggio con i relativi importi, rispettivamente in aumento o in diminuzione.

TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il genitore del minore, il tutore o chi ne garantisce protezione giuridica, deve presentare domanda di partecipazione attraverso la compilazione dell'apposito modulo allegato al presente Avviso Pubblico (Modello A), approvato con Determinazione Dirigenziale Regionale n. G08741 – 23/07/2020.

La domanda andrà consegnata e protocollata presso gli Uffici del proprio Comune di residenza, o inviata a mezzo PEC agli indirizzi del proprio Comune di residenza, debitamente firmata e datata e completa dei seguenti allegati **a pena di esclusione**:

- Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e del minore;
- Certificazione sanitaria di diagnosi di disturbo dello spettro autistico, rilasciata dal NPIA (Allegato 1);
- ISEE ordinario del nucleo familiare del minore in corso di validità;
- Autocertificazione dello stato di famiglia;
- Per i cittadini stranieri extra-EU: copia di permesso di soggiorno del richiedente in corso di validità;
- Per i tutori: copia del provvedimento di protezione giuridica che legittima l'istante a rappresentare il minore.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 16/10/2026.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del presente avviso, la famiglia abbia richiesto la certificazione sanitaria di diagnosi di disturbo dello spettro autistico (Allegato 1) al NPIA del territorio di residenza, ma non l'abbia ancora ricevuta, è prevista la possibilità di applicazione del soccorso istruttorio, per la sola integrazione dell'Allegato 1, dietro presentazione della suddetta richiesta di certificazione avanzata al NPIA in tempo utile, entro n. 10 (dieci) giorni oltre la sopra indicata data di scadenza.

Si precisa che l'Elenco dei professionisti, di cui all'art. 3 del Regolamento in oggetto, è pubblicato e consultabile sul sito istituzionale della Regione Lazio, anche per i relativi aggiornamenti, alla pagina di seguito indicata: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie/disturbi-spettro-autistico>

Le famiglie ammesse al beneficio, entro la data del **31 gennaio 2027**, dovranno far pervenire al Comune di residenza la dichiarazione delle spese sostenute compilando il modello C che verrà consegnato successivamente. A tale modello andranno allegate copie delle fatture di pagamento debitamente quietanzate delle terapie effettuate.

Per quant'altro si fa espresso rinvio al Regolamento Regionale n. 1 – 15/01/2019 e ss.mm. ed alle Determinazioni Dirigenziali Regionali di cui ai riferimenti normativi sopra esposti.

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati sull'Albo Pretorio del Comune di Tivoli, sul sito istituzionale del Comune, nonché sui siti dei Comuni facenti parte del distretto sociosanitario RM5.3.

Tivoli, 07/09/2026

*Il Dirigente del IV Settore – Welfare del Comune di Tivoli
Capofila del Distretto Sociosanitario RM 5.3
Avv. Maria Teresa Desideri*